



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BSIC89600Q: LENO CAP.

Scuole associate al codice principale:

BSAA89600G: LENO CAP.
BSAA89601L: LENO ZONA EST
BSAA89602N: LENO FRAZ.PORZANO
BSAA89603P: LENO FRAZ.CASTELLETTO
BSAA89604Q: LENO CAP.
BSEE89601T: LENO CAP.
BSEE89602V: LENO FRAZ. CASTELLETTO
BSEE89603X: LENO FRAZ. PORZANO
BSMM89601R: C.DOSSI - LENO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' inferiore al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Scuola primaria Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS), nella maggior parte delle situazioni, e in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' positivo e i punteggi osservati sono in linea con la media regionale. Scuola secondaria di I grado Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono sotto la media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

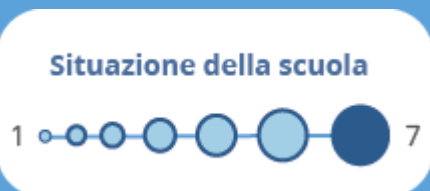
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono adeguate. In



generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. È stata introdotta una modalità di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è definita a livello di team/CdC. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono piuttosto diffusi nel lavoro d'aula. Durante la pandemia da covid-19, per la preparazione agli esami della Secondaria di primo grado sono state utilizzate risorse del potenziato per un lavoro personalizzato a sostegno degli alunni con fragilità.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

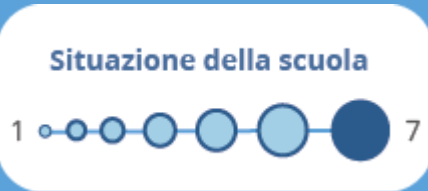
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i traguardi in uscita: ridurre il numero di alunni con voto sei agli esami di Stato

TRAGUARDO

Ridurre il numero di alunni con voto sei agli esami di Stato di un punto percentuale rispetto all'anno 2021/2022



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione per ambiti disciplinari/dipartimenti e classi parallele, al fine di realizzare: didattica per competenze e valutazione condivisa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale, mediante ambienti e strumenti didattici innovativi ed efficaci.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES, tramite strategie volte a migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le professionalità dei docenti e la formazione unitaria nella progettazione e valutazione delle competenze.



PRIORITA'

Migliorare i traguardi in uscita: elevare il numero di alunni con voto dieci agli esami di Stato

TRAGUARDO

Elevare il numero di alunni con voto dieci agli esami di Stato di un punto percentuale rispetto all'anno 2021/2022



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione per ambiti disciplinari/dipartimenti e classi parallele, al fine di realizzare: didattica per competenze e valutazione condivisa.
2. **Ambiente di apprendimento**



Potenziare la didattica laboratoriale, mediante ambienti e strumenti didattici innovativi ed efficaci.

3. Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES, tramite strategie volte a migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le professionalità dei docenti e la formazione unitaria nella progettazione e valutazione delle competenze.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Elevare i livelli di competenza linguistica e matematica nella scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Allineare gli esiti, sia in matematica che in italiano, nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, con quelli di classi/scuole con ESCS simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione per ambiti disciplinari/dipartimenti e classi parallele, al fine di realizzare: didattica per competenze e valutazione condivisa.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale, mediante ambienti e strumenti didattici innovativi ed efficaci.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES, tramite strategie volte a migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le professionalità dei docenti e la formazione unitaria nella progettazione e valutazione delle competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

TRAGUARDO

Predisporre azioni finalizzate al miglioramento delle competenze di cittadinanza (anche trasversali). Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione per ambiti disciplinari/dipartimenti e classi parallele, al fine di realizzare: didattica per competenze e valutazione condivisa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale, mediante ambienti e strumenti didattici innovativi ed efficaci.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES, tramite strategie volte a migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le professionalità dei docenti e la formazione unitaria nella progettazione e valutazione delle competenze.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Garantire il successo formativo degli alunni dell'IC di Leno nei primi anni della scuola secondaria di II grado.

TRAGUARDO

Limitare il numero di alunni che modificano il percorso scolastico intrapreso dopo la secondaria di I grado. Mantenere una percentuale alta di alunni ammessi alla fine del primo anno di scuola secondaria di II grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione per ambiti disciplinari/dipartimenti e classi parallele, al fine di realizzare: didattica per competenze e valutazione condivisa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale, mediante ambienti e strumenti didattici innovativi ed efficaci.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES, tramite strategie volte a migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive.
4. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti scolastici nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro in modo strutturato e con criteri condivisi, per rimodulare i processi didattici e valutativi.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le professionalità dei docenti e la formazione unitaria nella progettazione e valutazione delle competenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati delle prove standardizzate, presuppone il ricorso ad una didattica innovativa, basata sulla ricerca e sul continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi. Tutto ciò richiede la costante formazione dei docenti, a cui la scuola di Leno pone particolare attenzione, provvedendo a rilevare i loro bisogni formativi ed organizzando le conseguenti iniziative con il supporto di formatori interni/esterni altamente qualificati. In una vera comunità educante, e' poi necessario che le competenze e professionalità



circolino costantemente all'interno della scuola, motivo per cui si ritiene opportuno promuovere momenti e strumenti di condivisione formale e informale tra i docenti. Altrettanto importante è puntare sullo sviluppo/miglioramento delle competenze chiave, al fine di formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea. Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione, in quanto il loro progressivo miglioramento non solo contribuisce ad assicurare a ogni alunno pari opportunità di successo scolastico, ma nel lungo periodo diventano forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva.